UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA ARCIDOSSO PROVINCIA DI GROSSETO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COPIA

Deliberazione n° 1 del 09/01/2014

Oggetto: Gestione Associata Funzioni Fondamentali - Decisione in ordine alla attivazione

01/01/2014 .-

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di gennaio alle ore 10:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

			Presenti	Assenti
1	LANDI EMILIO	Sindaco Arcidosso	X	
2	FRANCI CLAUDIO	Sindaco Castel del Piano X		
3	TOTTI SILVANA	Sindaco Cinigiano X		
4	MAMBRINI MARZIO	Sindaco Castell'Azzara	X	
5	VERDI RENZO	Sindaco Santa Fiora	X	
6	GALLI MASSIMO	Sindaco Roccalbegna	X	
7	ROSSI DANIELE	Sindaco Seggiano	X	
8	BRUGI MIRANDA	Sindaco Semproniano	X	
			8	0

Assiste il Segretario ALDO COPPI

Presenti n° 8 – Assenti 0 Tot Componenti n° 8. Assume la Presidenza il Sig. FRANCI CLAUDIO, nella sua qualità di Sindaco del Comune con più abitanti dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Il Sindaco del Comune di Castel del Piano, assunta la Presidenza, ricorda che in virtù delle disposizioni contenute all'art. 6 e 7 dello Statuto della Unione dei Comuni con la decorrenza del 01.01.2014 la Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti tutte le funzioni fondamentali dei Comuni elencati dall'art. 14 del decreto legge 78/2010 nel testo modificato ed intergrato dal Decreto legge 95/2012.

In verità sul piano normativo è intervenuta la disposizione contenuta al comma 530 dell'art. 1 della legge 27 Dicembre 2013 n. 147 che prevede una proroga rispetto ai termini entro i quali i Comuni minori devono esercitare obbligatoriamente in modo associato le funzioni fondamentali. La norma infatti dilaziona l'obbligo al 30.06.2014 per ulteriori tre funzioni fondamentali ed al 31.12.2014 la attivazione di tutte le altre.

C'è da riflettere però che per attuare tali proroghe presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana sarebbe obbligatorio tornare ai Consigli Comunali proponendo una modifica alla data già prevista per l'attivazione di tutte le funzioni fondamentali fissata per il giorno 01.01.2014.

Sta di fatto pertanto che dal 01.01.2014 tutte le funzioni fondamentali dei comuni di cui all'art. 14 del D.L. 78/2010 devono essere esercitate dalla unione dei comuni. Ciò comporta che la competenza ad adottare gli atti riguardanti le stesse funzioni è traslata alla Unione dei Comuni.

Continuando, il Sindaco afferma di ritenere che sia necessario se non inevitabile andare avanti nel percorso di associazionismo delle funzioni senza interporre sospensioni ed indugi che porterebbero solo nocumento alla azione amministrativa.

Quanto sopra sia per rispondere ad una precisa esigenza politica sia per evitare di rimanere in una situazione di sospensione nella quale c'è incertezza sulle attività amministrative e sulla ripartizione delle stesse tra Comuni ed Unione. Anzi, esigenze organizzative per la tutela degli interessi collettivi suggeriscono di definire quanto prima la macrostruttura organizzativa della Unione che risponda agli obiettivi bisogni di integrazione del personale Comunale e dell'Unione, in considerazione del fabbisogno del contingente di personale necessario alla Unione e delle unità residuali da trattenere nei Comuni per i servizi che rimangono in gestione agli stessi.

Sulla premessa del Sindaco del comune di Castel del Piano si apre la discussione.

Alle considerazioni del Sindaco, presidente della seduta, si associano i Sindaci dei comuni di Santa Fiora (Verdi), Arcidosso (Landi), Semproniano (Brugi) e Roccalbegna (Galli) con considerazioni e ragionamenti analoghi che mettono in evidenza la esigenza di non sospendere il percorso di associazione delle funzioni che è stato attivato e che vede impegnati amministrazioni e dipendenti degli Enti.

Il sindaco del Comune di Castell'Azzara (Mambrini) afferma che "Il dover gestire in forma associata tutti i servizi fondamentali è stato, per i comuni con meno di 3000 abitanti, un obbligo imposto dal legislatore. I Comuni della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana non si sono sottratti a tale obbligo, ravvisando anzi nell'Unione una possibilità di crescita e sviluppo territoriale. E' stato dato luogo all'avventura dell'Unione con fiducia e speranza, mai supportati da indirizzi e input da parte di chi aveva imposto tale scelta, e ad oggi possiamo affermare che, nonostante tutto, quella dell'Amiata è una delle Unioni che marca una delle esperienze più avanzate. Oggi viene offerta la possibilità di ritardare l'avvio di tutte le funzioni associate, posticipando la data di inizio di 6 o 12 mesi. Crede che sia una opportunità da cogliere per una duplice ragione: da un lato può darsi che il Governo si renda conto del caos normativo e di indirizzo nel quale ha catapultato i comuni costretti alle gestioni associate, dall'altro un ritardo può permettere ai comuni di ripensare l'Unione che vorremmo. In altre parole c'è la necessità di ridare basi e fondamenta politiche all'Unione in costruzione. La necessità di partire ha spesso costretto a discutere di norme e leggi, mettendo da parte quella "filosofia" che invece è indispensabile. Per esempio si credeva che l'Unione dovesse essere un matrimonio in comunione di beni, ciò non è così; o ancora: la prima uguaglianza è quella fiscale; un territorio è unito se tutti i suoi cittadini pagano identiche tasse, pare che tale obiettivo non sia raggiunto. Ancora: era stato sottolineato il principio di non sguarnire i comuni più piccoli e periferici, prevedendo per ognuno l'allocazione di una gestione associata. C'è invece il pericolo di marginalizzare ancor di più chi è già marginalizzato e dovrà scontrarsi da subito anche con altri attacchi ai pochi servizi che ancora ci sono in quelle realtà: tra poco patiremo l'avvio della casa della salute e la scomparsa della guardia medica. Tutto ciò per dire che non appare peregrino dare luogo ad una sana pausa di riflessione, alla quale peraltro sembra invitarci anche il legislatore con lo spostamento in avanti dei termini per il varo delle gestioni associate, quasi ad affermare : pazientate che quelle norme che ancora oggi mancano vi saranno fornite a breve.

Conclude dichiarandosi favorevole ad accogliere la proroga dell'avvio delle funzioni associate rispettando le cadenze previste dal legislatore con la legge di stabilità 2014.

Il Sindaco del Comune di Seggiano confermando quanto sopra da lui stesso espresso sostiene che si debba sfruttare la possibilità offerta dal Legislatore e quindi rallentare l'attivazione delle gestioni associate delle funzioni fondamentali previste dallo Statuto allineandole alle nuove scadenze previste dall'art. 1 comma 530 della legge 147/2014

Il Presidente della seduta di Giunta sintetizzando le diverse posizioni mette a votazione la proposta di rispettare i termini previsti dall'art.7 dello Statuto che prevede la attivazione di tutte le funzioni fondamentali comunali di cui all'art. 14 del D.L., n. 78/2010 evitando una sospensione del percorso associativo già attivato.

Segue la votazione palese che esita nel seguente risultato:

astenuti: 0 favorevoli : 6 contrari: 2

Hanno confermato la contrarietà alla proposta del Presidente esprimendo voto contrario i Sindaci : Mambrini Marzio (Comune di Castell'Azzara) e Rossi Daniele (Comune di Seggiano);

Hanno votato a favore della proposta del Presidente i Sindaci:

Verdi Renzo (Comune di Santa Fiora) , Franci Claudio (Comune di Castel del Piano) , Landi Emilio (Comune di Arcidosso), Galli Massimo (Comune di Roccalbegna) , Brugi Miranda (Comune di Semproniano), Totti Silvana (Comune di Cinigiano);

e,

LA GIUNTA

VISTO lo Statuto dell'Ente;

CONSTATATA la sua competenza;

DATO ATTO che la presente deliberazione ha natura generale e quindi mero atto di indirizzo non si acquisiscono i pareri regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Dlgs., n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta del Presidente della seduta e pertanto di proseguire senza interruzioni nel percorso di associazione delle funzioni fondamentali di cui all'art.14 del D.L., n. 78/2010 e art. 6 dello Statuto rispettando il termine dell'attivazione previsto dall'art. 7 dello Statuto stesso;
- 2) Di adottare in conseguenza di quanto al precedente punto , immediatamente, con atto seguente al presente le misure organizzative atte a garantire, in un periodo transitorio, il passaggio di competenze derivanti dalla decisione di cui al precedente punto 1);
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

(DelGIUNTA1_2014)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



SG - 2014 - 5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE								
UFFICIO PROPONENTE: SEGRETARIO								
OGGETTO: Gestion	e Associata Funzioni	ondamentali - Decisione in ordine alla attivazione 01/01/2014						
Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:								
I RESPONSABILI								
COPPI ALDO MACHETTI DUCCIO		Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere						
PAPALINI CESARE								
PELLEGRINI GIORGIO								
PUPPOLA STEFANO		☐ Favorevole	☐ Sfavorevole					
BALOCCHI ALBERTO			-					
MORGANTI ADRIANO								
MARIOTTI MORENO								
MENCHETTI FABIO								
ONOFRI MAURIZIO								
PIERI ROBERTA		DataFirma						
AMERIGHI LUIGI								
L'ISTRUTTORE DDETTO ALLA U.O. SEMPLICE RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere sulla copertura finanziaria							
Petrelli Brunati Antonella	Favorevole Sfavorevole							
	Data Firma							
COPPI ALDO	Per quanto concerne la regolarità contabile:							
	☐ Favorevole	☐ Sfavor	evole					
	Data	Firma						

IL PRESIDENTE Fto CLAUDIO FRANCI

IL SEGRETARIO Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Lì, IL SEGRETARIO ALDO COPPI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi
dal al
ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000
Arcidosso li
Il segretario sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa
all'albo pretorio il senza seguito
di reclami ed opposizioni
Arcidosso li
La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e
Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno per decorrenza dei termini, dopo il
Giorno successivo alla compiuta pubblicazione. IL SEGRETARIO Fto ALDO COPPI

¹ http://www.cm-amiata.gr.it